



Antonietta Iacono

L'esordio del I libro *De bello Neapolitano* di Giovanni Gioviano Pontano: aspetti letterari, storici ed ideologici¹

The debut of Giovanni Pontano's *De bello Neapolitano*:
literary, historical and ideological aspects

Abstract

At the beginning of *De bello Neapolitano*, the historical Pontano's work, the humanist reconstructs the Medieval History of Southern Italy, with particular emphasis on Norman conquest; then he outlines a picture of Italy in the aftermath of Alfonso the Magnanimous' death. The paper highlights the cultural and historical context in which Pontano composed and revised his historical work, and it analyzes the work's debut under the ideological aspect through the contribution of other contemporary literary documents.

Key-words

Giovanni Gioviano Pontano - *De bello Neapolitano* - esordio - Venezia - Firenze - Genova

Introduzione

Nel 1968 nel pubblicare il *Liber rerum gestarum Ferdinandi regis* Gianvito Resta ne apriva la prefazione con queste parole:

«La storiografia meridionale del Quattrocento risulta per molti aspetti ancora quasi del tutto inesplorata, pur nell'odierno vivo interesse per la cultura umanistica»².

L'apertura critica del Resta ed il suo innovativo approccio metodologico³ hanno contribuito non poco a sottrarre la produzione storico-politica dell'Umanesimo al giudizio ghehettizzante di mera produzione encomiastica e propagandistica imposto dalle valutazioni di un Gothein⁴, di un Fueter⁵, di un Sabbadini⁶, fino alla svolta rappresentata dagli studi dell'ultimo cinquantennio che ha scardinato anzitutto la valutazione generica e appiattente

Acquista/Buy